

BERLUSCONI LANCIA UN APPELLO PER LE GRANDI RIFORME

Silvio a Penati: «C'è bisogno di unità»

di **GIORGIO GUAITI**

— MILANO —

BERLUSCONI si augura di trovare l'unità per la realizzazione delle grandi riforme e lancia un aperto invito all'opposizione. Ne parla nel discorso di inaugurazione del nuovo Policlinico di San Donato e, nel farlo, si rivolge direttamente al presidente della Provincia, Filippo Penati, presente in veste istituzionale, ma anche esponente di primo piano del centrosinistra e candidato alla riconferma a Palazzo Isimbardi.

«A Penati - dice il presidente del Consiglio - al di là dei problemi politici che ci vedono contrapposti, dico che mi auguro che alla fine ci troviamo d'accordo. E auguro a tutti noi di ritrovare l'unità con la quale si possono realizzare grandi cose». Uno scambio di sorrisi, un riferimento alla difficoltà di guidare una coalizione ed è subito un "siparietto" politico inatteso.

Tutto nasce dal discorso sulle riforme necessarie per il Paese: dalla pubblica amministrazione alla sanità, all'istruzione. «Ha detto bene Formigoni - rileva Berlusconi -, le riforme sono più difficili delle rivoluzioni. Io mi sento un rivoluzionario e quando affronto le riforme mi sento in difficoltà». Quindi, rivolto a Penati, seduto

in prima fila, aggiunge: «Mi auguro, e lo dico a Penati, che al di là dei problemi politici per i quali quando noi diciamo bianco loro dicono nero e viceversa, alla fine ci troviamo d'accordo».

Un appello all'unità sui grandi temi, al quale il presidente del Consiglio ha aggiunto anche un "ammiccamento" sulla difficoltà di guidare le coalizioni, quasi cercando il conforto della comune esperienza: «Penati sorride - ha detto Berlusconi rivolto al presidente della Provincia - perché anche lui sa bene quanto difficile sia guidare una coalizione per attuare delle riforme». E il riferimento alle divergenze avute da Penati all'interno della sua maggioranza appare evidente. Problemi che non preoccupano però più di tanto il presidente

del Consiglio. «Il governo - ha concluso Berlusconi - gode di una vasta maggioranza in Parlamento, faremo le riforme al di là delle difficoltà interne».

Pronta, al termine della cerimonia, la risposta del presidente della Provincia, che ha raccolto l'appello del presidente del Consiglio a trovare intese trasversali sui grandi temi. «Condivido l'appello del premier - ha detto Penati - Per fare grandi riforme di cui ha bisogno il Paese è importante che ci sia la più ampia unità di intenti»

ESPERIENZA
«Il presidente della Provincia sa com'è difficile guidare una coalizione»



Silvio Berlusconi a San Donato

